

Lello Voce

*Fuochi d'amore e guerra*

in: «L'Unità», 27 febbraio 2006

E di guerra parla anche l'omonima raccolta di Franco Buffoni. Sterminato bestiario della malvagità umana che si costruisce a partire dal ritrovamento di un diario tenuto dal padre nel campo di concentramento e che da lì si sposta a tutti i conflitti passati, presenti e futuri, *Guerra* è un risentito, bellissimo atto d'accusa contro ogni *polemos*, contro ogni sopruso, scritto con una lingua chiara sino all'essenzialità, che raramente indulge alla retorica e sa trovare spesso gli accenti giusti per smascherare l'oscenità della prepotenza: «E sulla parete una fanciulla / Di danza rossa rovesciata / Due sicari le tagliano la vita / Dalla testa. Come si fa con gli alberi / Potandola».